

Anche Bologna si inchina alla Cimberio capolista

Pubblicato: Domenica 21 Ottobre 2012



Dal nostro inviato a Bologna – Se non ci fosse quel mago con la maglia di Sassari chiamato Drake Diener, la Cimberio sarebbe capolista solitaria della Serie A. Già, perché se i sardi chiamano (vittoria a Venezia in volata) **Varese risponde e lo fa alla grande**: sotto i guantoni dei biancorossi va **al tappeto anche la Virtus** Bologna, tra l'altro nel suo fortino di Casalecchio, e il risultato (**84-74**) non fa una grinza.

Prima di tremare per la disperata rimonta dei padroni di casa (arrivati sino a -3 a 5? dalla fine con la difesa a zona) Varese aveva anche spiegato le ali **volando sino al +19** e vestendo i panni della super-squadra. Gli stessi indossati per il finale: quando appunto la Saie3 è arrivata a un passo dal riaggancio **gli uomini di Vitucci hanno piazzato un 9-0** (con due schiacciate!) che ha **ricacciato indietro padroni di casa** e acceso la festa nello spicchio di palasport dedicata ai tifosi ospiti. Il tutto con una situazione falli difficilissima (in cinque chiudono con quattro penalità) e in un'arena strapiena e pronta a dare il proprio contributo ai giocatori in maglia bianconera.

E invece, nonostante qualche passaggio a vuoto, è ancora Varese a brillare, lanciandosi così nel modo migliore verso il **derby di lunedì prossimo (ancora in tv) contro Cantù**. Una partita ancora più carica di attesa e di contenuti che tornerà a riempire di nuovo il PalaWhirlpool per incitare la Cimberio. **Pardon, la capolista**: chiamiamola così.

COLPO D'OCCHIO – Tanto pubblico (vicino il tutto esaurito: **8.200 spettatori**) per un il grande classico tra Virtus e Varese sul parquet di Casalecchio dove si sfidano due squadre imbattute con l'obiettivo di raggiungere Sassari, a punteggio pieno e corsara anche a Venezia con il solito **canestro vincente di Drake Diener**. Presente nell'anello superiore del palasport anche un buon drappello di tifosi varesini.

PALLA A DUE – Come previsto, **Finelli deve rinunciare a Steven Smith**, volato qualche giorno negli Usa dove la moglie gli ha dato due gemellini. Al suo posto in quintetto c'è Gaddefors insieme a Gigli; **Vitucci conferma la solita formazione** iniziale preferendo Sakota a Polonara.



LA PARTITA –

Quella che scende in campo a Bologna non è più la Varese sbadata del primo quarto vista altre volte: i **biancorossi scattano bene dalla palla a due** e appena hanno spazio da lontano colpiscono (Ere e Green, 5-11). Proprio nel tiro da fuori sta il segreto del secondo parziale, quello che spinge i biancorossi a +10: la Virtus spara spesso sul ferro, la Cimberio colpisce ancora anche quando in campo c'è **De Nicolao (11-21)**. Qualche problema, per Vitucci, è dato dai falli (due per Sakota, Ere e Dunston) che però Bologna non sfrutta a dovere (4/12 ai liberi).

Il +10 della pausa (15-25) non regge a lungo: controparziale di 7-0 (tripla Imbrò) e timeout di Vitucci da cui Varese esce con un gran trepunti di De Nicolao. C'è anche il terzo fallo di Dunston ma Polonara (tripla e assist a Ere) evita contraccolpi immediati (24-35). **A quota tre penalità arrivano anche Talts ed Ere** mentre De Nicolao continua a stupire e stoppa Poeta (28-36). Banks da lontano riallunga ma la Virtus accorcia quando il ferro sputa i tiri di "Denik" e Sakota. Negli spogliatoi comunque la **Cimberio conserva il +9 (33-42)**, con Polonara a segno da sotto.

Al rientro arrivano canestri da ambo le parti, con Poeta produttivo in attacco (39-47). Le risorse di Vitucci però si chiamano Ere (tre triple) e Dunston (in area) e valgono il **massimo vantaggio, che in breve tempo si allunga sul 39-58** con i bolognesi rimasti a bocca aperta davanti alla frustata biancorossa. Il quarto fallo – evitabile – del pivot americano però causa il blocco improvviso di Varese che sbatte contro la zona ordinata da Finelli. Passano **diversi minuti difficili**, fino a due bombe di Sakota (però anche 0/2 ai liberi) seguite da una magia di Rocca che sulla sirena fissa il **53-64**.



IL FINALE –

Vitucci è costretto a ricominciare senza pivot (Sakota e Polonara lunghi) e si ritrova contro la zona, bucata da Achille in contropiede. **Hasbrouck dall'arco fa il -8** ma Sakota replica poco dopo allo stesso modo (60-69). Per la Saie3 si sveglia Moraschini e quando De Nicolao forza Vitucci lo cambia con Banks, ma la **situazione falli si fa**

drammatica (26 a 17 al 36'...). Sakota vicino a canestro è una sciagura e dopo il suo errore Hasbrouck può costruirsi il -5. Moraschini, troppo veloce per Sakota, **segna pure il 67-70**. E' il momento decisivo e il timeout rischiera le idee alla Cimberio che trova subito le **schiacciate (!) di Banks e Polonara** oltre a un Dunston pigliatutto in difesa. Il punteggio si riapre in un attimo ed è arrotondato ancora da Bryant (67-79). Gigli dà segni di vita, Poeta no e consente un recupero importante al solito **Dunston: è il colpo di grazia** con i secondi che scorrono e sembrano il conto alla rovescia di Capodanno. La tripla di Polonara corona un'altra serata di grazia in casa biancorossa: **Vitucci sparge calmanti vari in sala stampa** ma questa Varese sa davvero essere esaltante.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it